

Marcatori: 3’ pt Arini, 40’ pt Geijo, 3’ st Insigne, 9’ e 13’ st Kupisz, 19’ st Bastien

AVELLINO-BRESCIA 3-3

AVELLINO (4-3-1-2): Frattali; Nica, Rea, Ligi, Visconti; D’Angelo (17’ st Bastien), Jidayi, Arini; Insigne (39’ st Zito); Trotta, Tavano (17’ st Mokulu). A disposizione: Offredi, Soumarè, Nitriansky, Giron, Chiosa, Napol. Allenatore: Tesser.

BRESCIA (4–2-3-1): Minelli; Venuti, Antonio Caracciolo, Castellini, Coly; Martinelli, Mazzitelli; Kupisz, Abate (23’ st Andrea Caracciolo), Embalo (12’ st Rosso); Geijo (29’ st Dall’Oglio);. A disposizione: Arcari, Lancini, Camilleri, Morosini, Marsura, Said. Allenatore: Boscaglia.

Arbitro: Abbattista di Molfetta (Di Iorio-Cecconi). Quarto uomo, Boggi.

Ammoniti: 31’ pt Coly, 38’ pt Mazzitelli, 31’ st Mokulu, 32’ st Nika

Recuperi: 0’ più 4’.

AVELLINO – Finisce 3-3 tra Avellino e Brescia al termine di una gara scoppiettante con le squadre che si danno battaglia a suon di gol per cercare di conquistare la vittoria. L’Avellino va subito in gol dopo pochi minuti ma non riesce mai a mettere a segno il colpo del ko consentendo al Brescia prima di pareggiare, poi di passare in vantaggio con un Kupisz

scatenato. Per fortuna tra le file dei padroni di casa c’è un Bastien altrettanto in palla che, appena entrato nella ripresa al posto di D’Angelo, si fa subito protagonista andando a segnare il gol, un gran bel gol, del 3-3.

Ancora un punto, dunque, per gli uomini di Tesser che non riescono più a vincere e che, in ogni caso, devono fare i conti con una classifica che per ora non lascia dormire sonni tranquilli. Tesser ha ancora molto lavoro da dover affrontare, con alcuni raparti, a cominciare dalla difesa, che necessitano di più di una registrazione. Lo si è visto chiaramente in occasione dei gol messi a segno dai lombardi con alcuni difensori in maglia biancoverde con la testa più a impegnata a catturar farfalle che a tenere a bada i propri avversari. Chiaro segnale di più di una difficoltà per superare le quali bisognerà correre subito ai ripari in vista dei prossimi impegni di campionato.

La cronaca - Il tempo di far diradare i banchi di fumo calati sul Partenio-Lombardi dopo l’iniziale fiaccolata dei tifosi della curva Sud che l’Avellino, alla prima azione in avanti, va a segno con Arini che si fa trovare pronto a deviare in porta una palla messa in area da D’Angelo dopo una veloce combinazione con Trotta e Insigne. Prova subito a reagire il Brescia, ma è ancora l’Avellino a rendersi pericoloso al 10’ pt con un tiro a volo di Trotta servito da Tavano: la palla è alta sulla traversa. I lombardi fanno fatica ad impostare la manovra anche perché i padroni di casa non sembrano intenzionati a porre fine alle loro offensive. Al 17’ pt ci prova Insigne dalla distanza, la sua conclusione è deviata in angolo.

Preme di più nella fase centrale del primo tempo il Brescia in cerca del gol del pareggio ma senza creare grossi problemi alla retroguardia di casa. Al 28’ pt è ancora Arini che prova a concludere dalla distanza ma Minelli non ha difficoltà a parare. Al 32’ pt Insigne, dopo un’incertezza di Caracciolo, si gira in area e conclude a rete, la palla è fuori di poco. Avellino ancora in avanti, ma è il Brescia al 40’ pt a segnare il gol del pareggio con Geijo lesto a mettere in rete, solo davanti a Frattali, una palla crossata dalla sinistra da Kupisz su cui si ostacolano clamorosamente a vicenda in piena area Arini e Visconti. Si riversa subito in avanti l’Avellino che però trova sulla sua strada un Minelli in gran spolvero in grado, al 44’ pt, di annullare, una dietro l’altra, le conclusioni prima di Tavano, poi di Trotta. Segue il fischio dell’arbitro di fine primo tempo con le squadre sull’1-1.

Ripresa – Secondo tempo scoppiettante con le due squadre che si danno battaglia a viso aperto. Subito in gol i padroni di casa al 3’ st con Insigne che, dopo uno scambio tra Tavano e Trotta, riesce a mettere dentro una palla peraltro ribalzata su Caracciolo. Non c’è il tempo di gestire il vantaggio perché il Brescia al 9’ st riesce a riagguantare il pareggio con Kupisz. Il polacco si ripete al 13’ st deviando in porta sul secondo palo un cross dalla destra di Rosso. Avellino 2-Brescia 3.

Corre a questo punto ai ripari l’allenatore Tesser che effettua un doppio cambio: in campo al 17’ st Mokulu per Tavano e Bastien per D’Angelo. Il tempo di impossessarsi del pallone che, dopo una velocissima ripartenza, il giovanissimo belga segna il gol del 3-3 superando Minelli con un delizioso pallonetto. Gran festa sugli spalti del Partenio-Lombardi. Al 23’ st entra per il Brescia l’airone Andrea Caracciolo al posto di Abate.

Inizia a questo punto la saga dei gol mancati da parte dell’Avellino: al 24’ st è Mokulu a centrare in pieno il palo dopo un scambio Trotta-Insigne. Tre minuti dopo è Trotta, servito da Insigne, a mancare incredibilmente il bersaglio pieno a porta vuota. La gara, comunque, è vibrante con continui capovolgimenti di fronte con le due squadre che si affrontano apertamente per cercare di guadagnare tutta intera la posta in palio. Ultima sostituzione al 39’ st tra le file biancoverdi: entra Zito, esce Insigne. Finale incandescente con l’Avellino che si riversa in avanti. Trotta viene pescato per ben tre volte in fuorigioco. È per il Brescia a rendersi pericoloso nei minuti di recupero al 47’ st con un colpo di testa di Caracciolo su cross di Coly, para Frattali.

{gallery}avbrescia15{/gallery}